



MINISTERO
DELL'INTERNO



Tavolo Capacity Building #1

26 novembre 2025

9:30 – 13:00

IRES Piemonte, via Nizza 18, Torino

M.I.R.A. - MIGRAZIONE, INTEGRAZIONE, RICERCA E ACCOGLIENZA

Capofila: Prefettura di Torino

Partner: IRES Piemonte, Università degli Studi di Torino - Dipartimento Culture Politica e Società, Consorzio (Liberi Tutti- Kairòs - Exar)

Durata: 20 ottobre 2025 - 19 aprile 2027

- ➔ **Rafforzare la rete territoriale e la capacità di analisi dei bisogni formativi**
- ➔ **Potenziare le competenze degli operatori**
- ➔ **Migliorare l'analisi proposta dall'Osservatorio** sulle persone straniere
- ➔ **Diffondere strumenti e materiali aggiornati:** potenziare l'accesso a risorse informative e formative, anche a distanza, e valorizzare l'azione di governance.
(ci sono anche altre azioni, le vedremo a breve)

MIRA & SOFIA: LE PRINCIPALI ATTIVITÀ CONGIUNTE

→ **Tavolo di Capacity Building** provinciale e **tavoli tematici** con servizi pubblici, privato sociale e associazioni di migranti.

→ Raccolta **bisogni formativi**, criticità di **accesso ai servizi** e definizione di percorsi condivisi.

Tavolo 1 - SOFIA:
13.06.25
Tavolo 2 - MIRA, oggi!
si continua insieme

Compile il
questionario
sulle
esigenze
formative

QUI

Riceverete
il **report di**
sintesi del
lavoro di
oggi

MIRA & SOFIA: LE PRINCIPALI ATTIVITÀ CONGIUNTE

Formazione e aggiornamento delle competenze

- **Percorsi formativi** su temi giuridici, socio-antropologici, gestione organizzativa e vulnerabilità, in presenza, online e **FAD**
- Percorso sulle **basi della progettazione** rivolto ad **associazioni straniere**
- **Forum online di consulenza e confronto** tra operatori
www.piemonteimmigrazione.it/forum

gennaio 2026
Convegno
Coordinamento CAS
sui temi di
salute e
vulnerabilità

SAVE THE DATE!
**Rapporto
dell'Osservatorio 2024**
16 dicembre 8:30

Cavallerizza Reale, via
Verdi 9, Torino

Potenziamento dell'Osservatorio interistituzionale sulle persone straniere

- **Coordinamento** del gruppo di lavoro interistituzionale
- Elaborazione del **Rapporto 2024** con analisi quinquennale dei dati
- **Cantieri tematici**
- **Percorso residenziale** di autovalutazione per il nuovo rapporto 2025.
- **Protocollo** osservatorio

LE ALTRE AZIONI DI MIRA

Mediazione interculturale

- mediazione interculturale presso gli uffici della **Prefettura**
- Percorso di **accompagnamento supervisione degli operatori della prefettura**
- **attività laboratoriali** con mediatori e mediatrici
- Implementazione dell'**archivio documentale regionale sulla mediazione.**

Monitoraggio e rendicontazione dei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)

- Aggiornamento e utilizzo dello **strumento informatico** di monitoraggio dei CAS.

LE ESIGENZE FORMATIVE RILEVATE FINORA (DA SOFIA)

Enti coinvolti: privato sociale, enti locali ed enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, sistema di istruzione e di formazione, in particolare CPIA e USR, enti sanitari e della salute, in particolare le ASL, Prefettura e CAS, Giustizia minorile (Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, Organizzazioni sindacali e datoriali.

AMBITO SOCIO-ANTROPOLOGICO

Compile il
questionario
sulle
esigenze
formative

QUI

Focus:
la relazione
con l'utenza
straniera e la
costruzione di
competenze
interculturali

Temi/esigenze specifiche emerse:

- Comunicazione efficace e comunicazione interculturale, comprensione delle differenze culturali
- Gestione dei conflitti
- Relazione di fiducia con l'utenza
- Genitorialità
- Empowerment femminile
- Dimensione culturale della salute
- La relazione diretta con le persone migranti più vulnerabili (minori, donne, famiglie) e sulla necessità di strumenti operativi per un lavoro antidiscriminatorio e interculturale, capace di personalizzare la presa in carico
- Formazione di tipo antropologico critico e decoloniale, capace di mettere in discussione stereotipi, linguaggi e dinamiche di potere nei servizi
- Intersezionalità, discriminazioni multiple, analisi dei pregiudizi e approcci inclusivi

LE ESIGENZE FORMATIVE RILEVATE FINORA (DA SOFIA)

AMBITO

GIURIDICO-AMMINISTRATIVO

Focus:

aggiornamento normativo attraverso percorsi pratici e aggiornati, capaci di tradurre le disposizioni legislative in strumenti operativi utilizzabili nel lavoro quotidiano, per garantire efficacia, correttezza e uniformità d'azione tra chi opera, i servizi e le reti territoriali.

Temi/esigenze specifiche emerse:

- Permessi di soggiorno (rilascio, rinnovo, conversione)
- Diritto alla residenza e accesso ai servizi di welfare
- Protezione internazionale e categorie vulnerabili (MSNA, vittime di tratta, persone LGBTQ+)
- Ricongiungimenti familiari, decreto flussi e cittadinanza
- Intreccio di aspetti normativi e sociali, con interesse per l'integrazione tra welfare e immigrazione
- Gestione delle pratiche e lettura della documentazione amministrativa, con attenzione anche alla legislazione scolastica e ai minori
- Chiarezza procedurale e coordinamento tra enti (Questura, servizi territoriali, autorità giudiziaria), per ridurre la frammentazione e rendere i percorsi più lineari
- Tutela e protezione di MSNA e categorie vulnerabili
- Forte esigenza di materiali sintetici e schede pratiche per orientarsi tra le diverse normative

LE ESIGENZE FORMATIVE RILEVATE FINORA (DA SOFIA)

IL DISPOSITIVO DELLA MEDIAZIONE INTERCULTURALE

Focus:

chiarificazione e valorizzazione del ruolo del dispositivo della mediazione interculturale, nel rapporto di collaborazione con i servizi.

Temi/esigenze specifiche emerse:

- Definizione chiara dei ruoli e delle funzioni nel rapporto triangolare operatrice-operatore/mediatrice-mediatore/ persona utente → forte richiesta di formazione congiunta, soprattutto nei contesti sociali e sanitari
- Definizione/comprensione di quando e come coinvolgere mediatrici-mediatori e in che modo integrarne l'azione nei percorsi di presa in carico
- Formazione multidimensionale, che unisca competenze linguistiche, culturali e normative per rendere la comunicazione più efficace e integrata con il lavoro di rete
- Costruzione di strumenti condivisi, albi o database di mediatrici-mediatori, e procedure comuni tra servizi
- Percorsi formativi su co-progettazione, lavoro di equipe interculturali e gestione della comunicazione triadica
- Approfondimenti culturali e geopolitici sulle provenienze dell'utenza

LE ESIGENZE FORMATIVE RILEVATE FINORA (DA SOFIA)

AMBITO ETNO-PSICHIATRICO,
MEDICO-ANTROPOLOGICO E
PSICOLOGIA TRANSCULTURALE

Focus:

comprensione degli effetti
psicologici della migrazione
e delle discriminazioni e
traduzione di questi
contenuti nella pratica
quotidiana.

Temi/esigenze specifiche emerse:

- Connessione di aspetti clinici, culturali e sociali del benessere psichico delle persone migranti, fornendo strumenti per riconoscere traumi e disagio psicologico e per costruire percorsi di cura culturalmente sensibili
- Richiesta di strumenti di base e linguaggi accessibili per avvicinarsi al tema senza eccessiva tecnicità
- Impatto psicologico della migrazione e le discriminazioni istituzionali
- Traumi da migrazione e salute mentale, gestione dei traumi complessi, riconoscimento del disagio psichico e riduzione delle barriere culturali e istituzionali che ostacolano l'accesso alle cure
- Aspetti psichici legati allo sradicamento
- Confronto tra modelli di cura tradizionali e occidentali e l'approccio culturale alla malattia
- Determinanti sociali e familiari della salute mentale e del benessere psichico e le implicazioni educative e familiari dei processi di adattamento
- Modelli familiari e di genitorialità transculturali
- Riconoscimento del disagio nei contesti educativi
- Formazione del personale alla relazione con fragilità psichiche culturalmente mediate e collaborazione tra operatrici-operatori e mediatrici-mediatori nell'affrontare temi etno-psichiatrici con l'utenza
- Necessità di setting terapeutici inclusivi

PROSSIMI PASSI

- identificazione dei **temi da affrontare nei sotto tavoli** di lavoro
- realizzazione di **3 sotto tavoli** di lavoro **operativi**
- **prosecuzione del percorso del tavolo in sinergia con il progetto SOFIA2** come gruppo locale di coordinamento del territorio della città metropolitana di Torino

SU COSA CI CONFRONTIAMO

Gruppo 1 – Roberta Ricucci e Paola Cavagnino

Le questioni emergenti in materia di immigrazione secondo i vostri punti di vista/osservatori

Gruppo 2 – Debora Boaglio

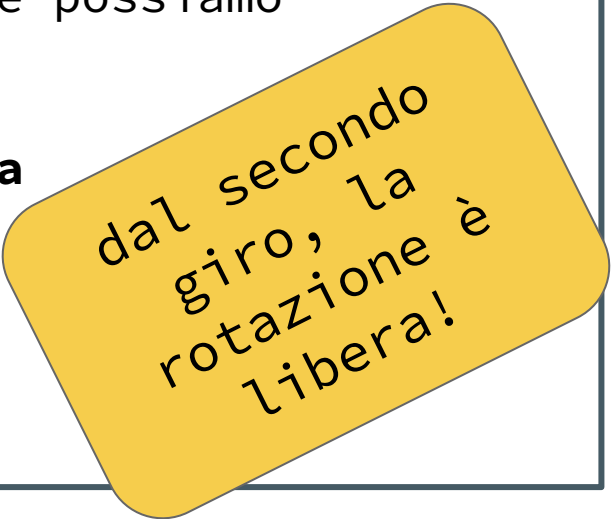
Che cosa abbiamo imparato finora e come possiamo implementarlo?

Gruppo 3 – Silvia Genetti e Irene Maina

Accesso ai servizi

Gruppo 4 – Roberta Valetti

Scambio e collaborazione tra i servizi



dal secondo
giro, la
rotazione è
libera!

GRUPPI PER IL WORLD CAFÉ

Gruppo 1

**Roberta Ricucci e
Paola Cavagnino**

Sara Belleni Morante
Nicolò Bozzo
Simonetta Currò
Lorena Ferrero
Marta Lescio
Andrea Iacopo Sacha
Marengo
Rosa Murgia
Musarrat Shaheen

Gruppo 2

Debora Boaglio

Giovanni Bagna
Maria Cardino
Antonietta Centolanza
Mirko Maltana
Claudio Manzon
Chiara Maugeri
Simona Meriano
Guglielmo Zanchetta

Gruppo 3

**Silvia Genetti
e Irene Maina**

Marta Bernardi
Simona Calaon
Prince Eddie
Bonaventure Dengha
Cristina Malengo
Marco Manganaro
Monica Mazza
Katia Medeot
Luca Scumaci

Gruppo 4

Roberta Valetti

Miranda Andreazza
Salvatore Bottari
Cristina Dalena
Chiara Dominioni
Francesco Farina
Chiara Murazzano
Ester Salis
Tatiana Sartor